

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## DECRETO n. 157 del 12 luglio 2017

**Oggetto:** Richiesta di erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa individuale **RIGHI GIUSEPPINA**, con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via Carrate n. 9 – Frazione di Solara**, protocollo n. **CA-1934-2016** del **16/05/2016**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione

e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Vista l'Ordinanza n. 7 del 26 settembre 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016."

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica,

tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;

3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **16/05/2016** è stata validata sul sistema Sfinge la richiesta di erogazione con Prot. **CA-1934-2016** presentata dall'impresa individuale **RIGHI GIUSEPPINA**, con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via Carrate n. 9 – Frazione di Solara**, P.IVA: **02850130366**;
- che con Decreto n. **24** del **08/07/2015** è stato concesso alla suddetta impresa un contributo di **€ 12.856,02** relativo agli interventi previsti dall'Ordinanza n. 6/2014 del 10 Luglio 2014 e s.m. e i.;
- che all'impresa beneficiaria con Decreto del Commissario Delegato n. 35 del 22/02/2017 è stato erogato un contributo di € 8.943,32 relativo agli interventi previsti dall'Ordinanza n. 6/2014 del 10 Luglio 2014 e s.m. e i., e successivamente erogato come da ordinativo di pagamento n. 646 del 08/03/2017;
- che in data 12/06/2017 è stata validata sul sistema Sfinge l'istanza avente per oggetto "Istanza di riesame al Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 35 del 22 febbraio 2017 in sede di autotutela", presentata dall'impresa individuale Righi Giuseppina, con sede legale a Bomporto (MO), in Via Carrate n. 9 – Frazione di Solara, P.IVA. 02850130366;

Dato atto:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **G63G15001010001**;
- che è verificato che l'impresa non risulta iscritta presso l'INPS e che non ha obbligo assicurativo INAIL in quanto la titolare è pensionata;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-1746-2017** del **05/07/2017**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;
- in data **24/11/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente, dal punto di vista tecnico, a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione;
- la documentazione allegata in data 12/06/2017 alla "Istanza di riesame al Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 35 del 22 febbraio 2017 in sede di autotutela", è risultata esaustiva ai fini della rideterminazione del contributo;
- in data **27/06/2017** è stata nuovamente validata su Sfinge da Invitalia la definizione dell'importo di contributo da liquidare al beneficiario.

Dato atto che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con **esito positivo** e che tale nota di erogazione comprensiva dell'allegato Unico è stata caricata su Sfinge in data **27/06/2017** con protocolli **CA-1680-2017** e **CA-1681-2017**.

Preso atto di quanto contenuto nella suddetta nota di erogazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e relativi controlli e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

- **l'intervento di ripristino dei terreni agricoli e di ristoro per la perdita di reddito;**

è pari a complessivi **€ 11.277,51**, di cui **€ 8.943,32** come da decreto n. 35 del 22/02/2017, ed **€ 2.334,19** da erogare tramite presente decreto.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di erogazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti in forma sintetica sono riportati nell'Allegato Unico al presente decreto.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

1. che in data **24/11/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente, dal punto di vista tecnico, a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione;
2. di dare atto che a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione allegata alla "Istanza di riesame al Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 35 del 22 febbraio 2017 in sede di autotutela", si ridetermina l'importo del contributo erogabile, precedentemente determinato tramite nota di erogazione caricate su Sfinge in data 20/12/2016 con prot. CA-4482-2016 e CA-4483-2016, come da successiva nota di erogazione caricata su Sfinge e validata da Invitalia in data **27/06/2017**;
3. di **liquidare**, come conseguenza di quanto previsto ai punti precedenti e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a favore dell'impresa individuale RIGHI GIUSEPPINA con sede legale a Bomporto (MO) in Via

Carrate n. 9 – Frazione di Solara, P.IVA: 02850130366, un ulteriore contributo pari a € 2.334,19, a integrazione del contributo di € 8.943,32 liquidato con Decreto del Commissario Delegato n. 35 del 22/02/2017, per un totale complessivo pari a € 11.277,51;

4. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base all'istruttoria svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti, in collaborazione con il servizio regionale "Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca", sede di Modena;
5. di dare atto che la relativa spesa di **€ 2.334,19** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
6. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
7. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa all'impresa individuale **RIGHI GIUSEPPINA** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i.;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini  
Firmato digitalmente

# ALLEGATO UNICO

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE - SALDO (UNICA SOLUZIONE) a seguito dell'istanza di revisione in autotutela richiesta dal beneficiario in data 12 giugno 2017 con protocollo n. CA-1554-2017

## RIGHI GIUSEPPINA Impresa individuale

ANAGRAFICA						
TIPO	Impresa individuale			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE	RIGHI GIUSEPPINA	RGHGPP31S60A959Z		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-226-2015	23/02/2015
				RICHIESTA DI PAGAMENTO	CA-1934-2016	16/05/2016
SEDE LEGALE	Via Carrate n.9	Bomporto - Fraz.Solara	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A	N/A
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Bomporto - Fraz.Solara		Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A	N/A
CODICE FISCALE/P.IVA	RGHGPP31S60A959Z	02850130366		CUP	G63G15001010001	
CODICE ATECO dell'attività svolta	01.11.4	Coltivazioni miste di cereali e altri seminativi		TITOLO ABILITATIVO	N/A	N/A
				DURC richiesta	N/A	
BANCA CONVENZIONATA	BP DI VERONA S.GEMINIANO E S PROSPERO S.P.A.FUS 5034			REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	N/A	N/A
RECAPITO BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	S.I.A. di Modena - Dott.Agr. Ghironi Stefano - 366 3108403			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A	N/A
				IVA	IVA INCLUSA	

### TABELLA RIEPILOGATIVA POST DECRETO N. 35 DEL 22 FEBBRAIO 2017

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO DA DECRETO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE / NON EROGABILE	CONTRIBUTO TOTALE LIQUIDATO A SALDO
Ripristino terreni ed infrastrutture	€ 12.566,15	€ 11.840,14	€ 8.705,18	€ 3.134,96	€ 8.705,18
Perdita di reddito	€ 289,87	€ 469,20	€ 396,90	€ 72,30	€ 238,14
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.856,02</b>	<b>€ 12.309,34</b>	<b>€ 9.102,08</b>	<b>€ 3.207,26</b>	<b>€ 8.943,32</b>

Nota: il contributo di € 8.943,32 a seguito del Decreto n. 35 del 22 febbraio 2017, è stato liquidato dalla Protezione civile con avviso di pagamento n. 646 del 08 marzo 2017.

### TABELLA RIEPILOGATIVA POST ISTRUTTORIA A SEGUITO DELL'ISTANZA DI AUTOTUTELA RICHIESTA DAL BENEFICIARIO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO DA DECRETO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE / NON EROGABILE	CONTRIBUTO TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE
Ripristino terreni ed infrastrutture	€ 12.566,15	€ 11.840,14	€ 11.039,91	€ 800,23	€ 11.039,91	
Perdita di reddito	€ 289,87	€ 469,20	€ 396,00	€ 73,20	€ 237,60	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.856,02</b>	<b>€ 12.309,34</b>	<b>€ 11.435,91</b>	<b>€ 873,43</b>	<b>€ 11.277,51</b>	<b>€ 2.334,19</b>

Vista l'istanza di autotutela richiesta dal beneficiario in data 12 giugno 2017 con protocollo n. CA-1554-2017 e la relativa documentazione allegata alla stessa (la scheda di lavorazione della ditta "Bosco snc") e verificata al Servizio UMA della RER, viene ridefinito, in aumento, il contributo da liquidare a saldo per un importo totale pari a € 11.277,51.

Con decreto di erogazione n. 35 del 22 febbraio 2017 si è decretato di liquidare un contributo pari a € 8.943,32, poi effettivamente saldato come da avviso di pagamento n. 646 del 08 marzo 2017, di pari importo.

L'importo attualmente da liquidare corrisponde a € 2.334,19, ovvero la differenza tra il contributo ridefinito a saldo, pari ad € 11.277,51 e l'importo già liquidato, pari ad € 8.943,32.



DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
FORNITORE	Rif. Fattura	IMPORTO	MOTIVAZIONE
Società Bosco snc di Gallerani & C.	Ft.n. 1051/2015 del 30/11/2015	€ 655,74	<p>Il beneficiario in data 12/06/2017 ha richiesto di rivalutare il contributo concesso a seguito di istanza di revisione in autotutela.</p> <p>Vista la documentazione allegata, in particolare la scheda di lavorazione della ditta "Bosco snc" che ha effettuato le lavorazioni nei terreni, nella quale si mettono in relazione le ore impiegate ad ettaro per le tipologie di lavorazione e il relativo consumo di carburante, e verificato che il totale carburante della suddetta scheda risultasse congruo con quello richiesto al Servizio UMA della RER, si è ridefinito il contributo.</p> <p>In sede di concessione del contributo, sono state richieste a contributo spese relative al ripristino delle opere idriche (nello specifico, lo scavo di scoline e fossilivelle), imputando al ripristino dei terreni agricoli. Nell'esito istruttorio tali spese sono state ammesse a contributo ma non sono state riclassificate. In domanda di pagamento, la rendicontazione è conforme alla domanda di concessione del contributo.</p> <p>Gli interventi fatturati da Società Bosco snc di Gallerani &amp; C., tramite fattura n.1051/2015 del 30/11/2015 si riferiscono al ripristino delle opere idriche (scavo di scoline e fossilivelle), oltre che al ripristino dei terreni agricoli (nello specifico: aratura, gebiatura e spianamento).</p> <p>Gli interventi ricompresi in tale fattura, calcolati su 5,33 Ha di terreno, sono:</p> <p>a) Aratura gommata, fatturata ad € 203,10 a fronte di € 202,64 stabiliti dal prezzario regionale. Si ammette a contributo l'intervento eseguito sui 5,33 Ha di terreno, al prezzo previsto da prezzario, con IVA al 10% (aliquota applicata in fattura);</p> <p>b) Gebbiatura, fatturata ad € 96,10 a fronte di € 96,15 stabiliti dal prezzario regionale. Si ammette a contributo l'intervento eseguito sui 5,33 Ha di terreno, al prezzo applicato in fattura, con IVA al 10% (aliquota applicata in fattura);</p> <p>c) Kuspa (spianamento), fatturato ad € 924,00 ad ettaro. Nel computo metrico viene indicato l'intervento in ore ad ettaro, e il tecnico ha computato 16 ore di intervento per ettaro. Il prezzo previsto da prezzario è pari ad € 57,75 h/Ha e il totale computato è pari ad € 4.924,92. A seguito della documentazione prodotta, si ritiene congruo ammettere a contributo l'intervento con 14,07 h/Ha eseguito, al lordo di IVA al 10% (aliquota applicata in fattura).</p> <p>d) Assolcatore piccolo per ripristino scolo acque (Scoline e fossi livelle): fatturato ad € 37,80 ad Ha. Il prezzo previsto da prezzario è calcolato in metri lineari. Nel computo metrico si indica l'intervento eseguito su 1.550 ml, al prezzo di € 0,13 al metro, per un totale di € 201,50 (al netto di IVA). Il prezzo fatturato è pari ad € 37,80 ad Ha, per un totale di € 201,47 (IVA al netto). Si ammette a contributo il prezzo fatturato, poichè minore tra i due, al lordo di IVA al 10% (aliquota applicata in fattura).</p> <p>Infine, si segnala che in sede di concessione gli importi relativi ad aratura, gebbiatura, spianamento e scavo di scoline sono stati ammessi a contributo comprensivi di IVA al 22%, mentre in fattura, per tali interventi, è stata applicata l'IVA al 10%.</p>
Società Bosco snc di Gallerani & C.	Ft.n. 1052/2015 del 30/11/2015	€ 7,14	Si ammette a contributo l'importo ammesso dal decreto di concessione, pari ad € 3.231,96. La differenza, pari ad € 7,14 rappresenta una maggior importo rendicontato.
S.I.A. Modena srl	Ft. n. 13075 del 12/11/2015	€ 124,86	Le spese tecniche, riferite agli interventi eseguiti sui terreni agricoli, sono state ricalcolate in base ai massimali previsti da Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.. Le singole fatture sono state ammesse a contributo riparametrando l'importo richiesto in funzione dell'importo ammissibile totale (pari ad € 1.070,45), sul totale rendicontato. Si precisa che l'importo ammesso relativo alle spese tecniche, viene calcolato sull'importo dell'intervento ammesso al netto dell'IVA al quale viene aggiunta l'IVA al 22%.
S.I.A. Modena srl	Ft. n. 4058 del 09/05/2016	€ 12,49	
<b>Totale ripristino terreni</b>		<b>€ 800,23</b>	
Perdita di reddito per la distruzione della produzione agricola		€ 18,00	In merito alla perdita di reddito, la spesa ammessa è calcolata al netto di IVA. L'importo ammesso dal decreto di concessione, pari ad € 461,16, era calcolato al lordo di IVA. La differenza tra l'importo ammesso dal decreto di concessione e l'importo rendicontato (pari ad € 396,00), pari a € 65,16 non verrà erogata.
S.I.A. Modena srl	Ft. n. 13075 del 12/11/2015	€ 46,00	
S.I.A. Modena srl	Ft. n. 4058 del 09/05/2016	€ 9,20	Per le spese tecniche si ammette a contributo l'importo richiesto in fase di concessione.
<b>Totale perdita di reddito</b>		<b>€ 73,20</b>	
<b>TOTALE NON AMMESSO</b>		<b>€ 873,43</b>	

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO	
NUMERO PAGAMENTO	SALDO (UNICA SOLUZIONE)
ID RICHIESTA SFINGE	Domanda di concessione: CA-226-2015 del 23/02/2015 - Domanda di pagamento: CA-1934-2016 del 16/05/2016
ID PAGAMENTO	080XX0XX00000XXXX201X
CODICE CUP	G63G15001010001
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
RIGHI GIUSEPPINA Impresa individuale	RGHGPP31S60 A959Z	02850130366	IT91B050346700000000010776	€ 2.334,19	3D
				<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.334,19</b>